

VALTROMPIA & VALSABBIA

VALTROMPIA. Una lunga giornata di rievocazioni storiche per le vie del centro e al Parco del Mella per celebrare il secondo compleanno del progetto «Officina Liberty»

Gardone si veste a festa e si tuffa nel passato

Domani negozi e cortili aperti a residenti e visitatori con degustazioni di prodotti tipici e antichi mestieri. In via Zanardelli bancarelle, musica, canti e mostre

Laura Piaridi

Un'intera, lunga giornata di festa. Con il centro storico trasformato in una vetrina a cielo aperto. Da scoprire e gustare. L'appuntamento è per domani, dalle 9 alle 19.30, con la prima edizione di «Incontrada: eventi di festa».

«Insieme vogliamo celebrare il secondo compleanno dell'Officina Liberty - spiega l'assessore Pierluca Ghibelli, assessore all'Urbanistica - A breve si chiuderà il primo anno di attività del progetto avviato dal Comune e c'è davvero motivo di festeggiare».

IL PROGRAMMA. Durante la giornata il centro e via Zanardelli ospiteranno le rievocazioni degli antichi mestieri e delle attività di un tempo. Il tutto grazie alla disponibilità dei residenti.

«È un'iniziativa che ha visto coinvolti più assessorati - precisa Emilia Giacomelli, assessore alla Cultura - la consultazione delle associazioni, le associazioni e il comitato promotore. Via Zanardelli, una via del passato proiettata nel futuro».



Il Parco del Mella e l'Officina Liberty saranno il cuore della festa

Un'esibizione di funambolismo al Parco del Mella sarà l'ultimo dei tanti eventi messi in calendario

«Nell'occasione - conclude l'assessore alle Attività produttive Geramilano Zoli - i negozi resteranno aperti e per le vie del centro saranno presenti oltre una sessantina di bancarelle con prodotti locali o di artigianato. Sarà una giornata importante per incentivare le attività». «Da febbraio - spiega Fabrizia Guerini del comitato promo-

tore - stiamo incontrando gli abitanti del centro per coinvolgerli il più possibile. Gli spettacoli, ambientati in cortili privati, sono il frutto di interviste a chi ha vissuto il centro storico di una volta».

LA GIORNATA inizierà alle 9 con le prime degustazioni dei prodotti delle bancarelle distribuiti per le vie del centro o nei negozi aperti. Alle 10 verrà aperta l'Officina del Torcoliere di via San Rocco, mentre dalle 14.30 via Zanardelli e alcune piazzette attigue saranno animate da balli, canti, musica, dallo spettacolo dei trampoli di Daniela Visani e da mostre fotografiche. Inoltre, sarà visitabile il Museo Casa Natale Beretta. Dalle 15 Teatro Terre di Confine proporrà «Tra le rughe di questa terra», evento itinerante tra i cortili del centro. Alle 18.45 una parata condurrà il pubblico al Parco del Mella, dove la giornata si concluderà con uno spettacolo di funamboli. Sarà inoltre presente un punto informativo Officina Liberty dove trovare informazioni sul progetto, sull'invito «Dai vita alle tue idee» (in scadenza il 30 giugno 2016) e sulle prossime attività in programma. Per info www.officinacity.it.

In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata a domenica 26 giugno. ●

La ricorrenza

San Giovanni di Polavene omaggia il santo patrono

La tradizione vuole che tocchi a San Giovanni l'onore e l'onere di inaugurare il tritico di feste patronali in terra polavenese. L'inizio dei tornei di calcio e pallavolo ha ufficialmente aperto l'edizione 2016 di una rassegna pronta a entrare nel vivo. L'appuntamento clou di oggi è il «Concerto d'estate»: dalle 20.45 di scena all'oratorio il corpo bandistico cittadino diretto dal maestro Lionello Boniotti. La «Camminata golosa» terrà banco nel corso della mattinata di domani. Alle 18 il ritrovo in piazza del variopinto corteo di contradioli accompagnati dagli orchestrali; a seguire la celebrazione della messa con l'accompagnamento del coro di Goltolengo. Dalle 20 ci sarà la possibilità di visitare i mercatini d'estate: il laboratorio per la lavorazione del legno e la mostra di bonsai tra le proposte di assoluto richiamo.

IL PROGRAMMA proseguirà senza sosta la settimana successiva, con la consueta alternanza tra il sacro e il profano. Ambito, quest'ultimo,



San Giovanni di Polavene

a cui va ricondotta la proiezione del film all'aperto delle 21.30 di giovedì 23. L'ultimo fine settimana del mese prevede per sabato 25 la disputa dei «Grandi Giochi» al pomeriggio, in attesa dell'intrattenimento serale con fisarmonica e karaoke.

Il pranzo collettivo di domenica sarà l'occasione per festeggiare le due centenarie del paese, unitamente agli ottant'anni di don Lucio e il cinquantesimo di sacerdotio di don Saverio. La «Giostre delle contrade» al campo sportivo (dalle 21) varrà come ultima prova in vista dell'incoronazione della contrada vincitrice. Chiusura lunedì 27 con la funzione religiosa in località Ptezzone. **N.B.N.**

L'escursione

Villanuova da ammirare camminando

Un debutto assoluto. Per una passeggiata che si candida a diventare un appuntamento fisso nel calendario estivo di eventi allestito a Villanuova sul Clisi. Il ritrovo domani, giornata in cui andrà in scena la prima edizione della «Camminata Madonna della Neve», pensata e organizzata dal locale «Comitato Feste de Paes» e dal gruppo «Amici Madonna della Neve».

DI CHE COSA si tratta? Di un'escursione aperta a tutti alla riscoperta dei vecchi sentieri che portano al santuario della Madonna nella Neve. Il ritrovo è fissato per le 8.30 del mattino allo stand della «Country Fest» di piazza Donatori di Sangue, da dove alle 9 si partirà per la camminata. Il percorso, della lunghezza complessiva di 8 chilometri, avrà un dislivello di circa 600 metri. La camminata offrirà poi anche la visita al santuario, con ritorno infine allo stand di partenza. In caso di maltempo la manifestazione verrà sospesa e rinviata a data da destinarsi. **M.P.A.S.**

COLLIO. Fissata la data del primo Consiglio post-amministrativo

Giunta e giuramento: Zanini cala il «poker»

Il 5 luglio il passaggio in aula per il quarto mandato Tonassi verso il ruolo di vice, Zanini forse assessore

Edmondo Bertussi

Martedì 5 luglio, alle 20 precise, Mirella Zanini giurerà per la quarta volta consecutiva e diventerà di nuovo sindaco di Collio. Le elezioni amministrative sono sempre trasversali ai partiti: a Collio in Valtrompia 2200 abitanti, dove si giocava una sfida in rosa tra la uscente Mirella Zanini e l'emergente Tina Lazzari, di più. Li i cognomi delle famiglie sono una decina ancora di lunghi rami, intrecciati tra loro da vincoli di sangue e di leciti interessi (rare le eccezioni) secolari. Stavolta si è aggiunto un fatto imprevisto determinante: la presenza a San Colombano del gruppo di richiedenti asilo inviati dalla Prefettura alla struttura alberghiera Cacciatore della famiglia Cantoni.

È l'ANALISI condivisa dalla candidata sindaco Tina Lazzari, che guiderà in Consiglio la minoranza, ma anche da esponenti della maggioranza. Le civiltà montane nei secoli, costrette dalle situazioni storiche (invasioni dal Nord Europa), con relativi pericoli di conseguenze antro-



Il sindaco Mirella Zanini

pologiche e sociali di ogni tipo, sono sempre state «chiuse». Vi era il rispetto delle bibliche sacre regole dell'ospitalità al forestiero e rifugio al fuggiasco, ma erano impermeabili alle unioni coi diversi. Non per nulla San Colombano, determinante al di là di ogni previsione nella quarta vittoria consecutiva di Mirella Zanini, nel 2007 è stata scelta per una ricerca, con adesione del 90% degli interessati, nota in tutto il mondo sulle malattie rare genetiche renali e di altro tipo legate alla carenza di «antitripsina». Qualcuno, questa è l'accusa precisa, ha sfruttato alcuni timori di fronte alla presenza del «diverso». I numeri dei seggi dicono che Tina

Lazzari, in vantaggio di 75 voti in quello di Collio, scarto che sembrava incolmabile alla luce dei precedenti, ha perso 10 voti a Memmo per poi essere sorpassata grazie a una differenza record per Zanini di 138 a San Colombano, per un successo (792 a 719) sul filo di lana.

VENENDO all'analisi delle liste balza all'occhio nella maggioranza il successo personale di 175 preferenze al conosciuto maestro di sci Fausto Tonassi, assessore uscente che distanzia di ben 50 voti Werner Dalaidi (85 preferenze) new-entry nella lista vincitrice e probabile assessore, seguito da Pino Zanini con 81. Quarto su sette il vicessindaco uscente Fausto Paterlini (74). Obbligata sembra a dettare di tutti la seconda poltrona per il popolare maestro di sci in consiglio dal 2009. Deciderà la Zanini al quarto mandato per completare (come lei dice) il suo programma. Nella lista di opposizione il primo è Giuseppe Bonomini con 119, seguito da Andrea Gerardini con 97; siederanno sui banchi della minoranza con Tina Lazzari. ●

Brevi

SAREZZO A SANT'EMILIANO UN INCONTRO CON LA NATURA

Domani alle ore 15.30 al santuario di Sant'Emiliano di Sarezio è in programma la proiezione del documentario «Incontro con la natura». Organizza l'associazione Naturalife.

GAVARDO ECCO LE BORSE DI STUDIO DELLA FONDAZIONE GIOVANNI QUARENA

Saranno consegnate domani alle 10 le borse di studio finalizzate dalla Fondazione Giovanni Quarena, con i comuni di Gavarone e Bedizzole. La cerimonia si terrà nell'auditorium comunale di Gavarone, in via Giovanni Quarena 8.

VESTONE L'AVIS VALSABBINO ALLA SCOPERTA DELL'EST EUROPA

Con l'Avis in gita nelle capitali baltiche e ad Helsinki. Si parte nel pomeriggio di sabato 25 giugno dall'aeroporto di Venezia per raggiungere, con scalo a Francoforte, prima Vilnius, capitale della Lituania, poi a Riga, capitale della Lettonia, quindi a Tallin, capitale dell'Estonia, e infine ad Helsinki, in Finlandia. Da lì si ripartirà nel pomeriggio di sabato 2 luglio per il ritorno. Per informazioni si può telefonare al numero 3355738299.

IDRO. Taglia il traguardo il progetto di ricerca dei ragazzi di quinta

Da studenti del Liceo a piccoli Indiana Jones

Grazie a documenti inediti e alle ricerche in archivio ricostruite le antiche contese tra Bagolino e i Lodron

Massimo Pasinetti

Dai bianchi di scuola agli scaffali polverosi di biblioteche e archivi. Per trasformarsi in piccoli Indiana Jones e raccontare la storia della Valsabbia.

Protagonisti dell'avventura gli studenti della quinta liceo scientifico del polivalente di Idro, coordinati dal professor Severino Bertini. Esito del lavoro un libro. Il titolo? «Conflitti e terre contese tra Bagolino e i Lodron nel Cinquecento».

IL PERCORSO inizia con il ritrovamento casuale di alcuni documenti inediti nell'Archivio di Stato di Brescia sugli anni in cui gli abitanti di Bagolino decisero di opporsi alle prepotenze dei Lodron. I due mondi erano in conflitto perché fautori di due ragioni inconciliabili: per gli abitanti del Comune bagossino la ragione era la «recta ratio», vincolata all'esercizio della giustizia sotto l'egida delle leggi e nell'interesse comune; per i Lodron invece il calcolo dei mezzi per mantenere prestigio e onore. Nel primo caso i mezzi erano sempre legiti-



Un'antica mappa del lago d'Idro: tra i documenti del libro

timi, nel secondo solo efficaci. I bagolini tennero vivo il ricordo di violenze e ingiustizie subite documentandole. Solo così potevano far valere la loro ragione davanti alle magistrature veneziane. Da qui l'esame scientifico di una «tenuta possesso» del Caffaro del 1358, parte integrante del registro «Confine sul fiume Caffaro» (carte che vanno dal 1355 al 1507), un esame dei testimoni nel processo del 1538 prodotto dai conti Lodron, l'istruzione di Giovanni Faustini ai deputati di Brescia (un editto del 1539) e infine di un «Trattato di Rovereto» del 31 agosto 1752. L'analisi ha impegnato

gli alunni per tutto l'anno scolastico. Un lavoro scientifico, con trascrizioni e traduzioni condotte e coordinate dalla professoressa Nerella Bacco. Importanti anche il sostegno finanziario e l'interesse al progetto dimostrato dal Comune di Bagolino. E un aiuto arriva anche dal docente di Storia moderna dell'Università degli Studi di Trento, Marco Bellabarba, e da alcuni storici locali.

A fine giugno a Bagolino ci sarà la mostra «Bagolino terra di confine», e i piccoli Indiana Jones della quinta dello scientifico presenteranno il loro libro. ●